

**AMBIENTE: APPALTI PUBBLICI VERDI, ORA TOCCA AI VEICOLI (NEWSLETTER AMBIENTE)** (ANSA) - ROMA, 11 GIU - Un decreto del ministro dell'Ambiente ha resi noti i criteri ambientali minimi che le Amministrazioni dovranno tenere presente all'avvio delle procedure di acquisto di veicoli ai sensi del Dm 11 aprile 2008, in modo da favorire l'applicazione dei requisiti verdi che le organizzazioni pubbliche devono rispettare negli appalti. Dal 5 giugno scorso, dunque, l'acquisto dei veicoli per i trasporti su strada potrà essere coerente con le regole stabilite dal Green Public Procurement (Gpp), lo strumento volontario che intende favorire l'ingresso di criteri ambientali negli acquisti di beni e servizi della pubblica Amministrazione, solo se si adeguerà ai nuovi principi, in particolare a quelli che stabiliscono. Le prestazioni in materia di impatto energetico e ambientale (consumo energetico, emissioni di CO2 e di talune sostanze inquinanti, nell'intero ciclo di vita) oltre che degli altri fattori di pressione in base ai "criteri ambientali minimi" approvati dal nuovo decreto. Per l'individuazione dei criteri il legislatore ha fatto riferimento al Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dai decreti che ne hanno completato il quadro applicativo con le misure volte all'integrazione delle esigenze di sostenibilità ambientale nelle procedure d'acquisto pubblico in determinate categorie merceologiche. I criteri, che verranno aggiornati alla luce dell'evoluzione tecnologica del mercato e delle indicazioni della Commissione Europea, con cadenza biennale, fanno parte integrante del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, e hanno l'intento di permettere l'attuazione delle disposizioni del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n.24 di attuazione della Direttiva 33/2009/CE relativa alla promozione di veicoli a ridotto impatto ambientale e a basso consumo energetico nel trasporto su strada. Secondo le nuove disposizioni le amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori e gli operatori coinvolti debbono tener conto dell'impatto energetico e di taluni impatti ambientali al momento dell'acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada: pertanto, nelle gare d'appalto per l'acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada, fatti salvi i veicoli utilizzati per la pubblica sicurezza. Perché un appalto sia verde ai sensi del PAN GPP deve essere finalizzato all'acquisizione di veicoli elettrici o ibridi, o se integra tutti i criteri ambientali che rispettano le "specifiche tecniche", le "condizioni di esecuzione/clausole contrattuali" e i "criteri premianti", definiti dal provvedimento. Le stazioni appaltanti sono invitate a selezionare e ad introdurre nelle proprie gare anche i "criteri premianti facoltativi", attribuendo punteggi significativi. (ANSA). XLO 11-GIU-12 09:01 NNN